



Provincia di Cremona

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DIPENDENTE - PARTE ECONOMICA - PER L'ANNO 2014.

Il giorno *1 luglio* 2014, presso una sala dell'Amministrazione provinciale in Corso Vittorio Emanuele II n. 17 a Cremona, le parti hanno raggiunto il presente accordo in ordine al contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica - per il personale dipendente, in ordine alle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2014.

Sono presenti

per la parte pubblica
dott.ssa Marina Ristori – Presidente della delegazione trattante

per la parte sindacale *MARIA TERESA PERIN (FCGL) - MASSIMILIANO CASTELLONE (UILFPL) - FAUSTO NAZZULO (CISL FD) ANTONIO SPOTTI - GIANNI BASSINI - DANUEL ARBRUNO - LUCA ORFINI - CLAUDIO TODERINI - ROBERTO BOTTAIOLI (RSU)*
Le parti concordano quanto segue.

1. Quale effetto della riduzione nella consistenza numerica complessiva del personale a causa della mancata sostituzione delle cessazioni in questi anni intervenute, le parti danno atto che è possibile attuare una riduzione del 12,5% per il finanziamento della progressione economica e dell'11% per il finanziamento dell'indennità di comparto rispetto ai rispettivi importi previsti per l'anno 2013.
2. Per quanto attiene alle indennità contrattualmente previste e direttamente connesse all'effettiva organizzazione dei servizi (art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999), le parti danno atto che la costanza degli assetti organizzativi, unitamente all'invarianza del numero dei destinatari, non determina la necessità di significative modifiche degli importi relativi, se non in misura non superiore al'1% dell'importo complessivo alla luce del confronto tra previsione di spesa e spesa a consuntivo dell'anno 2013.
3. Per quanto riguarda l'indennità di disagio (art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 1.4.1999), le parti danno atto che, in base all'importo speso nel 2013, pur rimanendo invariati i criteri di assegnazione e i potenziali destinatari della indennità, è possibile operare una riduzione delle risorse a ciò destinate nella misura pari a circa il 10% rispetto a quanto previsto per l'anno 2013.
4. Le parti danno atto che, a consuntivo, eventuali importi non spesi relativi ai punti che precedono, oltre alla indennità di responsabilità, andranno ad alimentare la voce di uscita a titolo di produttività individuale per l'anno 2014.

5. Le parti, dato atto che nel bilancio dell'ente sussiste la relativa capacità di spesa, verificano la possibilità dell'integrazione delle risorse ai sensi dell'art. 15 commi 2 e 4 del CCNL 1.41999 nella misura massima ivi prevista. Per quanto riguarda le modalità di utilizzo di tale importo, collegato agli obiettivi di PEG indicati in sede di costituzione del fondo risorse decentrate (determinazione n. 211/2014), le parti concordano che :

- il budget per ogni settore viene costruito in modo analogo al budget per settore della produttività generale;
- ad ogni dipendente viene attribuito l'incentivo nella percentuale corrispondente alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo del settore; assenze e *part-time* vengono considerate in modo analogo a quanto previsto per la produttività generale e i relativi risparmi vengono redistribuiti nel settore.
- l'abbattimento dell'incentivo per i provvedimenti disciplinari è analogo a quello utilizzato per la produttività generale.
- eventuali risparmi dovuti a mancata realizzazione dell'obiettivo e provvedimenti disciplinari costituiscono economia di bilancio.

6. Per quanto riguarda il fondo destinato alle alte professionalità e alle posizioni organizzative, al fine di assicurare una equa corrispondenza tra il compenso e l'elevato livello delle prestazioni richieste sia in termini di comportamenti organizzativi sia in termini di azioni propositive e significativo contributo al raggiungimento degli obiettivi di ente, le parti danno atto di un incremento delle risorse complessive del 2% rispetto al 2013 onde consentire un adeguamento della retribuzione di risultato, da contenersi, comunque, nei limiti fissati dal CCNL.

7. Per quanto riguarda il personale in distacco sindacale, le parti confermano che la partecipazione all'incentivazione della produttività di cui all'art. 17 comma 2 lett. a) del CCNL 1.4.1999, prevista dall'art. 47 comma 2 del CCNL 14.9.2000, si realizza mediante l'attribuzione a detto personale di una valutazione individuale pari alla media delle valutazioni del settore di originaria appartenenza.

8. Per i restanti utilizzi, non espressamente qui richiamati, si conferma la ripartizione prevista nel CCDI 2013.

Cremona, *Luglio 2014*

per la parte pubblica
Il presidente della delegazione trattante

per la parte sindacale

Giuseppe Pistori
SA

Gianni Ben
Mario F. c.s. FP 1
Antonio Zuccheri
Mario au

Antonio Mar
Efiri
A. Pistori
VILFPL Colucci